

STORIONE LADANO



Specie ittica: Autoctona
Nome scientifico: Huso huso

La forma degli storioni ricorda quella degli squali anche se nel complesso appaiono meno slanciati e più goffi. Possiedono un muso più o meno allungato, al di sotto del quale si trovano dei barbigli sensoriali che vengono usati per avvertire la presenza delle prede. I barbigli sono situati davanti alla bocca che si trova in posizione ventrale e può essere estroflessa. E' il più grande degli storioni e può superare i 4 mt di lunghezza.

A maggio inizia la risalita nelle acque dolci per la deposizione delle uova. Lunghezza massima 4 mt.

Si nutre di invertebrati in fase giovanile in acqua dolce; pesci da adulto in mare.

Rari esemplari sono stati ritrovati nel fiume Po.

Lo storione vive in mare fra i 20 e i 120 m di profondità, presso foci fluviali, nelle quali penetra tra gennaio e febbraio per risalire i fiumi e i loro affluenti fin che persiste grande volume d'acqua profonda e scarsamente inquinata o fin dove incontra uno sbarramento invalicabile. La risalita procede sempre più a monte in relazione al riscaldamento delle acque, raggiungendo il culmine fra maggio e giugno.

Tutti gli storioni si riproducono in acqua dolce, alcuni passano una parte di vita più o meno lunga in mare presso le coste e le lagune costiere, risalendo i fiumi per la riproduzione, altri risiedono stabilmente in acque dolci. A causa della loro biologia riproduttiva sono diventati rari, lo sbarramento dei fiumi rappresenta una notevole minaccia per la sopravvivenza di questi pesci. Attualmente la sopravvivenza è assicurata per l'introduzione di esemplari di allevamento.